

tramvia, come indispensabile alternativa al trasporto privato e per risolvere i problemi di mobilità nell'ambito cittadino;

il progetto ha ottenuto preventivamente il parere positivo della soprintendenza, anche se restano da approfondire i dettagli tecnici relativi alle aree di passaggio in prossimità degli edifici storici;

la macchina organizzativa è partita ufficialmente l'11 novembre 2001, con la consegna dei lavori alle ditte, anche se i cantieri apriranno ufficialmente solo a primavera inoltrata;

il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Lunardi ha più volte confermato gli indirizzi del Governo sulle tramvie, come l'unica alternativa di trasporto pubblico possibile in una città delle dimensioni di Verona e 2.800 miliardi di finanziamenti;

in moltissime città europee è già in funzione una tramvia che transita in luoghi di alto interesse artistico, storico e monumentale, si può citare Amsterdam, Basilea, Berlino, Francoforte, Ginevra, Lisbona, Milano, Monaco, Strasburgo, Vienna e così ancora altre;

secondo alcuni studi la tramvia ridurrà il traffico del 30 per cento ed eliminerà i pestilenziali bus a gasolio che passano 1.050 volte davanti a Castelvecchio;

il sottosegretario Sgarbi secondo il quotidiano *l'Arena* del 28 febbraio 2002 avrebbe dichiarato che la tramvia non deve passare nel centro storico di Verona, costituendo una minaccia per il patrimonio artistico e ambientale e che si occuperà direttamente del progetto —:

se le parole del sottosegretario siano a titolo personale o frutto di un nuovo indirizzo del Governo;

se il sottosegretario Sgarbi intenda tradire il principio del federalismo e imporre una decisione diversa da quella presa nel consiglio comunale. (4-02734)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

DI GIOIA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la città di Orta Nova, in provincia di Foggia, sta conoscendo, in contro tendenza con molte altre aree del nostro Paese, un notevole incremento demografico e già attualmente conta su una popolazione di oltre 20 mila abitanti;

la città è interessata da una importante espansione agricola e industriale e necessita, di conseguenza, di servizi adeguati al proprio sviluppo sia demografico che economico;

a tutt'oggi, nonostante le richieste più volte fatte, vi è un solo ufficio postale con tutte le difficoltà, facilmente immaginabili, che questo comporta per la popolazione locale —:

se non ritenga necessario intervenire, con rapidità, nei confronti di Poste Italiane affinché vengano prese nella giusta considerazione le richieste degli abitanti di Orta Nova e si avvii la realizzazione, all'interno del nuovo piano industriale della società nella regione Puglia, di un nuovo ufficio postale nella città, esaudendo così la più che legittima esigenza dei cittadini di avere servizi più efficienti. (4-02716)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

MINNITI, RUZZANTE, LUMIA, PISA, PINOTTI, LUONGO, ROTUNDO e ANGIONI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata del 15 aprile 2002 un velivolo dell'aeronautica militare del tipo